



COMUNE DI SAN MARCELLO PITEGLIO

PROVINCIA DI PISTOIA

*SERVIZIO n° 1– Affari Generali Servizi Amministrativi,
Servizi Demografici, Commercio e Gare*

ALLEGATO B

DESCRIZIONE ATTIVITA'

Nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

risponde, per coordinare il servizio di prevenzione e protezione dai rischi”.

La nomina del RSPP rappresenta uno degli obblighi in delegabili del datore di lavoro (art. 17, comma 1 lett. B del D.Lgs 18/2008 e ss.mm.ii.), il quale deve individuare un soggetto in possesso dei requisiti previsti dalla norma per lo svolgimento di tale incarico.

I compiti attribuiti a seguito di conferimento di incarico al RSPP sono definiti dall'art. 33 del D.Lgs 18/2008 e ss.mm.ii e consistono, sostanzialmente, nel fornire supporto e consulenza tecnica al datore di lavoro ai fini del corretto assolvimento degli adempimenti previsti dal Testo unico per la sicurezza nei luoghi di lavoro.

A tal fine lo svolgimento dell'incarico di RSPP dovrà avvenire in conformità ai compiti previsti dal già citato art. 33 e da quanto contenuto nelle restanti parti del D.lgs 81/2008 e ss.mm.ii.

Dovrà altresì essere fornito un punto di contatto (numero verde, recapito telefonico o mail) al quale l'Ente potrà richiedere informazioni/interventi in materia di sicurezza del lavoro, e dovranno essere garantiti due sopralluoghi annui in ogni sede comunale sotto indicata.

Valutazione dei rischi e redazione del conseguente documento

La valutazione dei rischi e la redazione del documento di valutazione dei rischi (DVR), rappresentano il secondo obbligo non delegabile del datore di lavoro (art. 17, comma 1, lett.a)).

L'attività di valutazione dei rischi ed i contenuti minimi del DVR sono disciplinati dagli artt. 28 e 29 e il loro adempimento è propedeutico alla pianificazione di ogni azione necessaria per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Per la obbiettiva redazione del DVR, il RSPP dovrà preliminarmente approntare un Piano delle Misure di Adeguamento in cui verranno puntualmente e chiaramente individuati gli interventi per apportare le modifiche di conformità; successivamente dovrà essere aggiornato il DVR presente, che oltre all'analisi dei rischi effettuata, riporterà le misure di prevenzione e protezione richiesta dalla normativa.

Piano di emergenza ed evacuazione

Agli esiti della valutazione del rischio di incendio, rientrante nel più generale obbligo di valutazione dei rischi, il datore di lavoro deve adottare le necessarie misure organizzative e gestionali da attuare in caso di incendio, riportandole in un piano di emergenza, elaborato in conformità ai criteri di cui al D.M. 10 marzo 1998.

Tale documento dovrà essere aggiornato e contenere tutte le procedure comportamentali e di salvataggio da adottare anche in caso di eventi calamitosi (terremoto, alluvione, ecc.).

Redazione delle procedure di emergenza e definizione del piano di evacuazione con relativo Piano di Esodo.

Redazione di planimetria da affiggere lungo le vie di esodo.

Prove di esodo da organizzare almeno una volta all'anno.

Istituzione e istruzione della compilazione del Registro Antincendio.

Gli edifici nei quali è distribuito il personale dell'Amministrazione Comunale sono:

su San Marcello :

- Biblioteca
- Farmacia
- Palestra loc. La Macava
- Ex scuola Bardalone (ambulatori e centro sociale)

- Palestra San Marcello
- Scuola media San Marcello
- Scuola materna San Marcello
- Scuola elementare San Marcello
- Scuola materna Campo Tizzoro
- Scuola elementare Campo Tizzoro
- Scuola elementare e materna Maresca
- Palazzo Comunale uffici amministrativi

su Piteglio:

- Palazzo Comunale
- Scuola elementare e materna
- sala polivalente di Piteglio (annessa alla scuola)
- palestra
- magazzino operai
- teatro Popiglio
- scuole Popiglio

Indagini strumentali

Effettuazione delle indagini strumentali che dovessero rendersi necessarie per la valutazione di rischi specifici (es. radon, rumore, vibrazioni, microclima, etc.) e la cui esecuzione verrà concordata preventivamente.

Elaborazione di attività progettuali connesse all'espletamento dell'incarico, svolgimento di pratiche autorizzative richieste dalla normativa vigente, traduzione di documenti di contesto, altre attività non previste esplicitamente necessarie per assicurare la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Condizioni Generali

Per tutte le attività su indicate, il Comune di San Marcello Piteglio si impegna a fornire tutti i dati, le informazioni, i disegni, le prove strumentali e le documentazioni che possono essere utili allo svolgimento delle prestazioni professionali richieste.

L'incaricato, a sua volta, si impegna in ogni fase, a trattare in forma riservata tutti i fatti, le informazioni, i dati e ogni altro documento in qualsiasi formato fornito dall'Ente.